

La legge 285/97 all'art.2 comma II° prevede la possibilità che le Regioni utilizzino una quota pari al 5% del Fondo Nazionale ad esse assegnato per la realizzazione da parte delle Province di programmi formativi in materia di servizi per l'infanzia e l'adolescenza, rivolti agli operatori degli Enti Gestori impegnati nella realizzazione dei progetti di cui alla legge suddetta.

La Regione Abruzzo con proprio atto ha provveduto ad assegnare fondi per la formazione in materia di servizi all'infanzia e all'adolescenza attribuendo alla Provincia dell'Aquila un fondo per il triennio 2005/2007 di € 33.239,00, incrementato ad euro 57.575,47 per utilizzo di economie di spesa.

**Il programma formativo predisposto dall'Amministrazione Provinciale e reso operativo con specifico progetto è in fase di svolgimento.**

Il settore Affari Sociali della Provincia dell' L'Aquila intende promuovere la realizzazione del proprio Piano formativo nel rispetto:

- delle linee guida regionali;
- delle aspettative formative dei potenziali beneficiari delle attività di aggiornamento;
- della coerenza tra obiettivi, attività e risorse economiche disponibili per la realizzazione del programma.

### Obiettivi

- Rilevare i reali fabbisogni formativi dei diversi beneficiari delle attività formative;
- costruire un progetto formativo distinto per target e modalità di realizzazione dell'aggiornamento;
- migliorare le competenze nell'ambito di aree tematiche individuate dalla Regione Abruzzo;
- supportare i referenti di ambito sociale nella valutazione annuale dei Piani locali di azione per i bambini ed i ragazzi;
- realizzare occasioni di confronto e buone prassi nella progettazione e gestione di alcune tipologie di progetti e servizi inseriti nel Piano provinciale 2005/2007.

### Fasi

- Ricognizione "ad hoc" sui fabbisogni formativi ed aspettative dei potenziali beneficiari: referenti amministrativi degli ambiti sociali; referenti tecnici degli ambiti sociali interni o esterni all'ente (assistenti sociali, sociologi, psicologi, ecc.); personale delle ASL, dei Centri di giustizia minorile, di associazioni e cooperative sociali coinvolte nella gestione dei progetti e servizi per l'infanzia e l'adolescenza;
- progettazione operativa degli interventi formativi per ciascuna annualità attraverso la realizzazione di seminari tematici;
- valutazione degli interventi formativi;
- relazione annuale e rendicontazione per ciascuna annualità.

### Aree di approfondimento tematico

- pubblica amministrazione e non profit;
- approfondimenti sulle problematiche relative allo sfruttamento del lavoro minorile;
- approfondimenti relativi alle modalità di intervento in materia di abusi sessuali;
- approfondimenti in materia di gestione di servizi alla prima infanzia (centri gioco 0 – 3 anni);
- approfondimenti in materia di gestione dei centri ricreativi per la preadolescenza e adolescenza;
- approfondimenti sui modelli di valutazione annuale dei Piani locali per l'infanzia e l'adolescenza.

## PROGETTO FORMATIVO L.285/1997

**Il progetto formativo che si sviluppa nell'arco triennale contempla:**

- 1. una prima fase di ricognizione sui fabbisogni formativi dei beneficiari con rilevazione ed elaborazione dei dati;**
- 2. fasi successive di servizi formativi con valutazione sulla soddisfazione degli interventi effettuati.**

